

12 maggio

BEATO FRANCESCO DA SIENA

Memoria

Entrato fra i Servi a Siena e ordinato sacerdote dopo tre anni. Francesco si distinse per l'amore al corpo di Cristo, l'illuminato ministero della Parola e la delicata direzione spirituale. Custodì fedelmente l'innocenza, l'umiltà e la verginità nel devoto servizio alla Vergine e ai fratelli. Morì nel 1328.



Dal Comune dei santi: religiosi.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 24 [23], 5-6)

Questi sono i santi
che hanno ottenuto benedizione dal Signore
e misericordia da Dio loro salvezza;
è questa la generazione che cerca il Signore.

COLLETTA

Degnati di infondere in noi, o Signore, lo spirito religioso e mite del tuo servo Francesco, con il quale egli onorò mirabilmente la Madre di Cristo e condusse il tuo popolo verso i beni celesti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

Ciascuno metta a servizio degli altri il dono ricevuto.

Tutti i doni di bene e di grazia che possediamo ci vengono da Dio, e ci sono da lui concessi perché li poniamo a servizio dei fratelli.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo 4, 7b-11

Carissimi, siate moderati e sobri, per dedicarvi alla preghiera. Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità copre una moltitudine di peccati. Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri, senza mormorare. Ciascuno metta a servizio degli altri il dono ricevuto, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio.

Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen!

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 84 [83], 3-4. 5-6. 11. 12)

Il desiderio della casa del Signore esprime l'anelito profondo dell'anima religiosa: quello della comunione profonda con il suo Dio.

R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. **R.**

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. **R.**

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza
e ha nel suo cuore le tue vie. **R.**

Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi. **R.**

Poiché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene
a chi cammina con rettitudine. **R.**

CANTO AL VANGELO (Sal 133 [132], 1)

Alleluia, alleluia.

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

Alleluia.

VANGELO

Voi siete la luce del mondo.

Dio è la fecondità e la luce del mondo. Ed ha assunto i credenti a suoi collaboratori perché ne rendano manifesta l'opera e la continuino in mezzo agli uomini.

Dal vangelo secondo Matteo **5, 13-16**

Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo: non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

In umile servizio, uniti al beato Francesco, ti presentiamo, o Signore, la vittima del sacrificio: quella stessa che, per un mistero ineffabile, ti viene continuamente immolata ed offerta. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (*Mt 28, 20*)

Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo, dice il Signore.

Oppure (Sal 34 [33], 9):

Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

Di ardente amore per la parola evangelica ci ricolmi, o Signore, il celeste convito, nel quale abbiamo ricevuto colui che istruì gli apostoli con la sua parola, e li confermò con l'effusione del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.